



* NEW WAVE *

Industrial Ecosystem Proposal – Italy / Bahrain
Energy, Circular Economy and Sustainable Agriculture

Confidential – For Institutional Evaluation Purposes

La nuova sfida globale: energia, agricoltura e resilienza

La crescente instabilità dei sistemi energetici e produttivi sta ridefinendo il rapporto tra energia, agricoltura e sviluppo territoriale.

Oggi la sicurezza energetica non è più solo una questione industriale, ma una condizione essenziale per la resilienza economica, la sicurezza alimentare e la sostenibilità dei territori.

L'agricoltura avanzata, le serre tecnologiche e i nuovi modelli produttivi richiedono continuità energetica, efficienza e riduzione delle dipendenze esterne.

In questo contesto emerge la necessità di **ecosistemi industriali integrati**, capaci di coniugare energia, economia circolare e produzione agricola sostenibile.

Il presente documento inquadra questa sfida e propone una visione di cooperazione industriale tra Italia e Bahrain orientata allo sviluppo resiliente di lungo periodo.

The new global challenge: energy, agriculture and resilience

Growing instability in energy and production systems is reshaping the relationship between energy, agriculture and territorial development.

Energy security is no longer only an industrial issue, but a key condition for economic resilience, food security and sustainable growth.

Advanced agriculture and controlled-environment farming require reliable, efficient and locally integrated energy solutions.

This context calls for integrated industrial ecosystems, combining energy, circular economy and sustainable agriculture.

This document frames the challenge and outlines a long-term industrial cooperation vision between Italy and Bahrain.

CONTESTO GLOBALE E SFIDA SISTEMICA

GLOBAL CONTEXT & SYSTEMIC CHALLENGE



L'instabilità dei sistemi energetici rappresenta oggi un fattore critico per la competitività dei sistemi agricoli e produttivi.

La continuità energetica non è più una variabile accessoria, ma una condizione strutturale per garantire produttività, sicurezza alimentare e resilienza economica.

I modelli energetici centralizzati, concepiti per contesti industriali tradizionali, mostrano limiti crescenti in termini di adattabilità, costi e vulnerabilità operativa.

In questo scenario, la resilienza non si ottiene aumentando la capacità installata, ma **ripensando l'integrazione dell'energia nei processi produttivi**.

La transizione verso modelli energetici localmente integrati trasforma l'energia da fattore di rischio a **abilitatore strategico**, aprendo nuove opportunità industriali e di sviluppo territoriale, in particolare nei settori agricolo e agro-industriale avanzato.

The instability of energy systems today represents a critical factor for the competitiveness of agricultural and productive systems.

Energy continuity is no longer an ancillary variable, but a structural condition to ensure productivity, food security and economic resilience.

Centralized energy models, originally designed for traditional industrial contexts, increasingly reveal their limitations in terms of adaptability, cost efficiency and operational vulnerability.

In this scenario, resilience is not achieved by simply increasing installed capacity, but by **rethinking how energy is integrated into production processes**.

The transition towards locally integrated energy models transforms energy from a risk factor into a **strategic enabler**, opening new industrial and territorial development opportunities, particularly in the advanced agricultural and agri-industrial sectors.

A photograph of a vertical farm. Rows of green leafy plants are growing in a structured, multi-tiered system. The plants are illuminated by bright, warm-toned artificial lights, creating a glowing effect. The perspective is from within the rows, looking down a central aisle. The overall atmosphere is one of modern, controlled agriculture.

LA NECESSITÀ DI UN NUOVO MODELLO ENERGETICO
THE NEED FOR A NEW ENERGY MODEL

DALLA DIPENDENZA ENERGETICA ALLA RESILIENZA

I sistemi produttivi e agricoli moderni operano in un contesto sempre più esposto a instabilità energetiche che incidono direttamente sulla continuità operativa, sui costi e sulla sicurezza delle filiere.

La dipendenza da fonti energetiche esterne e centralizzate rappresenta oggi una vulnerabilità strutturale, soprattutto nei settori ad alta intensità energetica.

La resilienza non si costruisce aumentando semplicemente la capacità installata, ma **ripensando il ruolo dell'energia all'interno dei processi produttivi**.

Efficienza, integrazione locale e continuità diventano elementi chiave per ridurre il rischio sistemico e aumentare l'adattabilità dei sistemi economici.

In ambito agricolo e agro-industriale, la disponibilità stabile di energia è una condizione abilitante per l'innovazione, la produttività e lo sviluppo sostenibile dei territori.

Questo passaggio trasforma l'energia da vincolo operativo a **fattore strategico di resilienza e competitività**.

FROM ENERGY DEPENDENCY TO RESILIENCE

Modern agricultural and industrial systems operate in a context increasingly exposed to energy instability, directly affecting operational continuity, costs and supply chain security.

Dependence on external and centralized energy sources has become a structural vulnerability, particularly for energy-intensive sectors.

Resilience is not achieved by simply increasing installed capacity, but by **redefining the role of energy within production processes**.

Efficiency, local integration and continuity become key elements to reduce systemic risk and enhance economic adaptability.

In agriculture and agro-industrial activities, stable energy availability is an enabling condition for innovation, productivity and sustainable territorial development.

This transition transforms energy from an operational constraint into a **strategic driver of resilience and competitiveness**.



DALLA SFIDA SISTEMICA ALL'OPPORTUNITÀ INDUSTRIALE
FROM SYSTEMIC CHALLENGE TO INDUSTRIAL OPPORTUNITY

LE IMPRESE ITALIANE PROMOTRICI

THE ITALIAN COMPANIES PROMOTING THE INITIATIVE

WWH S.r.l. è un'impresa italiana attiva nello sviluppo e nella produzione di soluzioni energetiche ad alta efficienza, con particolare attenzione ai sistemi di generazione distribuita.

L'azienda opera nel settore dell'energia applicata ai contesti industriali e produttivi, con un focus sull'affidabilità, sulla continuità operativa e sull'integrazione delle soluzioni energetiche nei processi.

Nel progetto, WWH è responsabile dello sviluppo e della realizzazione dei sistemi di generazione energetica, contribuendo alla riduzione della dipendenza da fonti esterne e al rafforzamento della resilienza energetica delle infrastrutture produttive.

Radici Ecologia S.r.l. è un'impresa italiana specializzata in soluzioni per l'economia circolare e la valorizzazione degli scarti organici e vegetali.

L'azienda opera nella progettazione e realizzazione di sistemi integrati per il trattamento dei residui agricoli e agro-industriali, orientati alla sostenibilità ambientale e all'efficienza dei cicli produttivi.

Nel progetto, Radici Ecologia contribuisce allo sviluppo di modelli industriali circolari, trasformando i sottoprodotti agricoli in risorse utili per il sistema produttivo e territoriale.

WWH S.r.l. is an Italian company active in the development and production of high-efficiency energy solutions, with a specific focus on distributed generation systems.

The company operates in the energy sector applied to industrial and productive contexts, with strong attention to reliability, operational continuity and process integration.

Within the initiative, WWH is responsible for the development and implementation of energy generation systems, contributing to reduced external dependency and enhanced energy resilience of production infrastructures.

Radici Ecologia S.r.l. is an Italian company specializing in circular economy solutions and the valorization of organic and agricultural residues.

The company designs and implements integrated systems for the treatment of agro-industrial by-products, focusing on environmental sustainability and production efficiency.

Within the initiative, Radici Ecologia supports the development of circular industrial models, transforming agricultural residues into resources for productive and territorial systems.

I PROMOTORI INDUSTRIALI DELL'INIZIATIVA THE INDUSTRIAL PROMOTERS OF THE INITIATIVE



Insieme, le due imprese coprono segmenti complementari della filiera energetica e dell'economia circolare, consentendo un approccio industriale integrato che risponde alle esigenze di resilienza energetica, sostenibilità agricola e sviluppo territoriale nel contesto del Regno del Bahrain.

Together, the two companies cover complementary segments of the energy and circular economy value chain, enabling an integrated industrial approach aligned with energy resilience, sustainable agriculture and territorial development objectives in the Kingdom of Bahrain.

IL BAHRAIN COME PIATTAFORMA INDUSTRIALE STRATEGICA

Il Regno del Bahrain si configura come una piattaforma industriale avanzata per iniziative orientate alla produzione, all'innovazione e all'integrazione regionale.

La combinazione di stabilità istituzionale, apertura economica e posizionamento geografico rende il Paese un punto di accesso privilegiato ai mercati del Golfo.

Il Bahrain offre un contesto favorevole allo sviluppo industriale grazie a processi decisionali rapidi, infrastrutture efficienti e politiche orientate alla diversificazione economica.

In particolare, il Paese si distingue per la capacità di attrarre progetti industriali a medio-lungo termine, integrando manifattura, logistica e innovazione tecnologica.

In questo quadro, il Bahrain rappresenta un ambiente idoneo alla sperimentazione e allo sviluppo di **modelli industriali resilienti**, capaci di coniugare produzione energetica, sostenibilità e sviluppo territoriale, con una proiezione naturale verso l'intera area GCC.

BAHRAIN AS A STRATEGIC INDUSTRIAL PLATFORM

The Kingdom of Bahrain is positioned as an advanced industrial platform for initiatives focused on production, innovation and regional integration.

Its combination of institutional stability, economic openness and strategic geographic location makes Bahrain a privileged gateway to the Gulf markets .

Bahrain provides a favorable environment for industrial development through efficient infrastructure, agile decision-making processes and policies aimed at economic diversification.

The country is particularly well suited to hosting medium- and long-term industrial projects that integrate manufacturing, logistics and technological innovation.

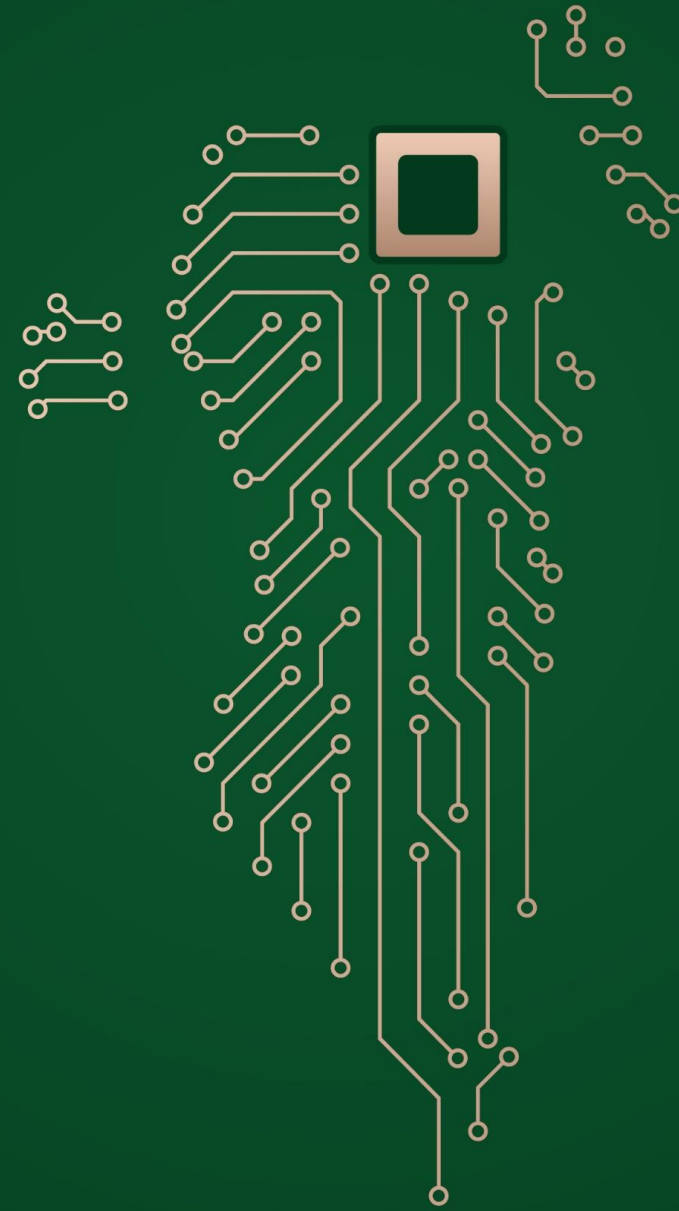
Within this context, Bahrain represents an ideal setting for the development of **resilient industrial models**, combining energy production, sustainability and territorial development, with natural access to the wider GCC region.

Contesto energetico Bahrain (dettagliato, ≤1 500 char)

- **Mix elettrico 2023:** 99,8 % turbine a gas (fonte EWA). Capacità 4,1 GW; peak-load 3,4 GW.
- **Gas naturale:** produzione locale 0,4 Gm³/a (offshore Khuff), consumo 6,4 Gm³/a → gap 6 Gm³/a di cui 1,3 Gm³ pipeline “Arab Gas Pipeline” da Saudi Aramco, 4,7 Gm³ LNG spot (BAPCO, 2024).
- **Prezzo energia:** tariffa ufficiale “industrial high-voltage” 2024 = 16 fils/kWh ≈ 0,043 USD/kWh (1 USD = 0,376 BHD) – fonte contratti EWA leak; tuttavia, dopo retro-fit CO₂-capture (2025) il costo marginale stimato IEA sale a 0,052 USD/kWh.
- **Subsidio:** confrontato con 0,032 USD GCC-weighted average → +30 %.
- **Renewable target:** 10 % by 2025, 20 % by 2030 (Decreto 87/2019); a fine 2023 installato 750 MW solar PV (Al-Dur 2, Sakhir) → 5 % mix.
- **Food security:** import-dependency 93 % calorie, 90 % value (FAO 2022). Strategia National Food Security 2030: aumentare produzione ortofrutta locale da 12 kt → 45 kt (≈ 30 % self-sufficiency) tramite 200 ha serre idroponiche/climate-controlled.
- **Energy-intensity colture:** pompe HVAC+LED 25-35 kWh/m² anno; 1 ha serra richiede 2,5-3,5 GWh/a stabili.
- **Gap critico:** attuale interruzione gas 2021 (blocco pipeline 48 h) ha causato 8 h blackout e perdite 15 M USD nel settore lattiero-caseario; resilienza distribuita è priorità NIAD 2024-29.

Bahrain

Manama



PERCHÉ IL BAHRAIN È IL LUOGO GIUSTO

WHY BAHRAIN IS THE RIGHT LOCATION FOR INDUSTRIAL MANUFACTURING



UN ECOSISTEMA INTEGRATO ENERGIA–AGRICOLTURA–AMBIENTE

I due progetti industriali presentati sono **autonomi dal punto di vista operativo e finanziario**, ma **complementari sul piano strategico**, in quanto rispondono a un'unica visione di sviluppo sostenibile.

Pilastro 1 – Energia distribuita

- produzione locale di micro-generatori elettrici ad alta efficienza;
- supporto all'agricoltura moderna, alle serre idroponiche e alle infrastrutture off-grid;
- rafforzamento della resilienza energetica e riduzione del rischio operativo.

Pilastro 2 – Economia circolare

- valorizzazione degli scarti vegetali e organici;
- produzione di compost di qualità per la rigenerazione del suolo;
- supporto diretto alle filiere agricole e ambientali.

La sinergia

- le fattorie moderne diventano al tempo stesso **utilizzatrici e produttrici di risorse**;
- gli scarti agricoli alimentano i processi di biodigestione e compostaggio;
- l'energia distribuita sostiene le attività agricole e ambientali;
- si realizza un **modello circolare, scalabile e replicabile**, coerente con le politiche di food security, sostenibilità e sviluppo industriale.

Nel loro insieme, i due pilastri configurano un **ecosistema industriale integrato**, non una semplice somma di investimenti, in grado di generare benefici strutturali per il Bahrain nel medio-lungo periodo.

AN INTEGRATED ENERGY–AGRICULTURE–ENVIRONMENT ECOSYSTEM

The two industrial projects presented are **operationally and financially independent**, yet **strategically complementary**, as they respond to a shared vision of sustainable development.

Pillar 1 – Distributed energy

local manufacturing of high-efficiency micro electric generators;
support for modern agriculture, hydroponic greenhouses and off-grid infrastructure;
enhanced energy resilience and reduced operational risk.

Pillar 2 – Circular economy

valorization of vegetal and organic waste;
production of high-quality compost for soil regeneration;
direct support to agricultural and environmental value chains.

The synergy

modern farms become both **resource users and contributors**;
agricultural waste feeds biodigestion and composting processes;
distributed energy supports agricultural and environmental operations;
a **circular, scalable and replicable model** is established, aligned with food security, sustainability and industrial development policies.

Together, the two pillars form an **integrated industrial ecosystem**, rather than a collection of isolated investments, delivering structural benefits to Bahrain over the medium to long term.



IMPATTO SULLE POLITICHE AGRICOLE E FOOD SECURITY

IMPACT ON AGRICULTURAL POLICIES & FOOD SECURITY

SINERGIA TRA I DUE PILASTRI PROGETTUALI

SYNERGY BETWEEN THE TWO PROJECT PILLARS

The two projects are presented together as part of a coherent industrial and environmental vision, while remaining legally, financially and operationally independent.



Hydrogen

0 ZERO
emissions

Progetto 1
– Produzione di micro-generatori elettrici ad alta efficienza (WWL)

Tipologia di investimento

Realizzazione di una piattaforma industriale integrata per la produzione di micro-generatori elettrici ad alta efficienza, comprendente ingegneria industriale, macchinari dedicati, linee di assemblaggio, sistemi di testing, controllo qualità e industrializzazione del prodotto.

Orizzonte temporale

Sviluppo progressivo su un arco temporale di 3–5 anni, articolato in fasi di avviamento produttivo, scaling industriale e consolidamento tecnologico.

Ordine di grandezza dell’investimento

€ 8– 10 milioni (ordine di grandezza indicativo, soggetto a definizione progettuale).

Output atteso

- Creazione di una capacità produttiva localizzata in **Italia**, con insediamento industriale in Bahrain, a supporto della manifattura energetica avanzata.
- Generazione di occupazione qualificata e rafforzamento delle competenze industriali e tecnologiche locali.
- Costituzione di una piattaforma industriale strategica per il mercato nazionale ed europeo, con proiezione verso i mercati del Mediterraneo e dell’area MENA.

Project 1
– Production of High-Efficiency Micro Electric Generators (WWL)

Type of investment

Development of an integrated industrial platform for the production of high-efficiency micro electric generators, including industrial engineering, dedicated machinery, assembly lines, testing systems, quality control, and product industrialization.

Time horizon

Progressive development over a period of 3–5 years, structured into phases of production start-up, industrial scaling, and technological consolidation.

Order of magnitude of the investment

€ 8 – 10 million (indicative order of magnitude, subject to detailed project definition).

Expected output

- Creation of production capacity located in **Italy**, with an industrial establishment in Bahrain , supporting advanced energy manufacturing.
- Generation of qualified employment and strengthening of local industrial and technological skills.
- Establishment of a strategic industrial platform for the national and European markets, with a natural projection toward the Mediterranean and MENA areas.



TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

Progettazione, realizzazione e avviamento di un impianto per la produzione di idrogeno verde da fonti energetiche rinnovabili, con integrazione di sistemi di elettrolisi e infrastrutture di stoccaggio e distribuzione.

Orizzonte temporale

Sviluppo e messa a regime su un periodo di 2–3 anni.

Ordine di grandezza dell’investimento

€ 8 – 12 milioni (ordine di grandezza indicativo, soggetto a definizione progettuale).

Output atteso

- Produzione e valorizzazione industriale dell’idrogeno verde con immissione sul mercato.
- Supporto alla decarbonizzazione dei processi produttivi, agricoli e logistici del territorio.
- Contributo alle politiche energetiche, ambientali e di sostenibilità regionale, con effetti positivi sulla resilienza industriale e sull’attrattività degli investimenti.

TYPE OF INVESTMENT

Design, construction, and start-up of a plant for the production of green hydrogen from renewable energy sources, including the integration of electrolysis systems and storage and distribution infrastructure.

Time horizon

Development and commissioning over a period of 2–3 years.

Order of magnitude of the investment

€ 8 – 12 million (indicative order of magnitude, subject to detailed project definition).

Expected output

- Industrial production and valorization of green hydrogen with market deployment.
- Support for the decarbonization of industrial, agricultural, and logistics processes within the territory.
 - Contribution to regional energy, environmental, and sustainability policies, with positive effects on industrial resilience and investment attractiveness.



IMPATTO INDUSTRIALE E RUOLO DELLE ISTITUZIONI

INDUSTRIAL IMPACT & ROLE OF INSTITUTION

Impatto industriale e sviluppo della filiera

La produzione localizzata di **micro-generatori elettrici ad alta efficienza** rappresenta un'opportunità concreta di **sviluppo industriale qualificato** per il Bahrain, con impatti diretti e indiretti sul sistema economico locale.

In particolare, il progetto consente di:

- avviare una **manifattura avanzata** nel settore dell'energia;
- creare **occupazione qualificata** in ambito tecnico, produttivo e ingegneristico;
- favorire la nascita di una **filiera locale** di fornitori, servizi e competenze;
- trasferire know-how industriale e capacità produttive;
- supportare settori applicativi strategici (agricoltura avanzata, infrastrutture, sistemi off-grid).

In questo contesto, **Le istituzioni pubbliche** svolgono un ruolo chiave nel sostenere progetti che:

- rafforzano la base industriale nazionale;
- generano valore economico stabile;
- contribuiscono alla diversificazione produttiva del Paese.

Il progetto si inserisce quindi in una logica di **sviluppo industriale sostenibile e di lungo periodo**.

Industrial impact and value-chain development

The localized manufacturing of **high-efficiency micro electric generators** represents a concrete opportunity for **qualified industrial development** in Bahrain, generating both direct and indirect impacts on the local economic system.

Specifically, the project enables:

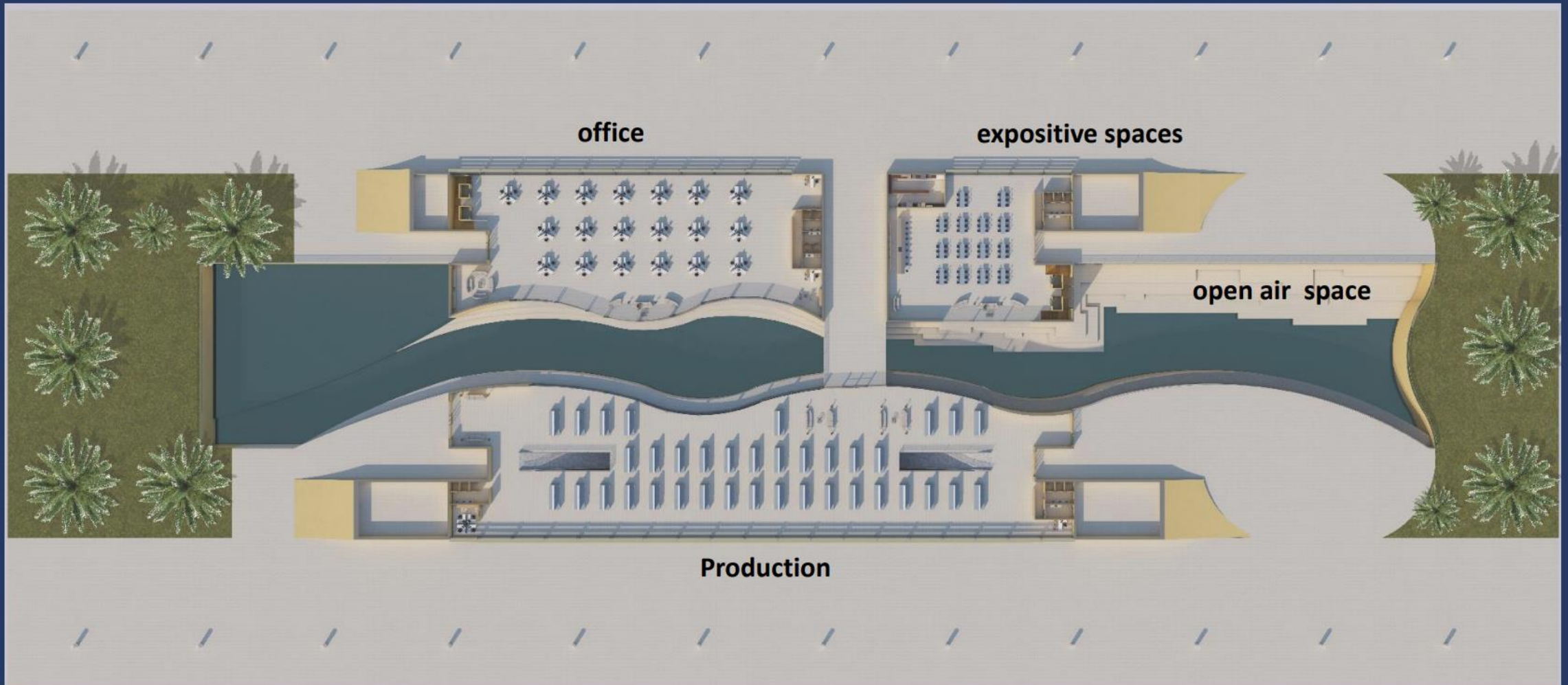
- the establishment of **advanced energy manufacturing**;
- the creation of **qualified employment** in technical, production and engineering roles;
- the development of a **local value chain** of suppliers, services and skills;
- the transfer of industrial know-how and manufacturing capabilities;
- support for strategic application sectors (advanced agriculture, infrastructure, off-grid systems).

In this context, **EDB Bank** plays a key role in supporting initiatives that:

- strengthen the national industrial base;
- generate stable economic value;
- contribute to the country's productive diversification.

The project therefore aligns with a vision of **sustainable, long-term industrial development**.

Three functional volumes are defined around the water that combine thought, offices, production, exhibition spaces, meeting places



DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INVESTIMENTO

Le dimensioni economiche dei due progetti industriali presentati sono indicate esclusivamente al fine di inquadrare l'ordine di grandezza dell'iniziativa, senza costituire in alcun modo una richiesta formale di finanziamento o un impegno preliminare per le parti coinvolte.

I progetti sono concepiti secondo un approccio modulare e progressivo, che consente di articolare lo sviluppo per fasi successive, in funzione:

- delle condizioni di mercato;
- della validazione industriale e operativa;
- del quadro regolatorio e istituzionale.

Le stime preliminari evidenziano un investimento complessivo di scala medio-industriale, coerente con iniziative di:

- manifattura avanzata;
- infrastrutture energetiche distribuite;
- economia circolare applicata al settore agricolo.

Ogni eventuale definizione di struttura finanziaria, tempistiche e strumenti di supporto sarà oggetto di successiva valutazione congiunta, nell'ambito di un confronto istituzionale dedicato.

INVESTMENT SIZE & ORDER OF MAGNITUDE

The economic size of the two industrial projects presented is provided solely to frame the overall order of magnitude of the initiative, and does not represent, in any form, a formal funding request or a preliminary commitment by the parties involved.

The projects are designed following a modular and phased development approach, allowing implementation to be structured over successive stages, depending on:

- market conditions;
- industrial and operational validation;
- the regulatory and institutional framework.

Preliminary estimates indicate an overall investment of medium-industrial scale, consistent with initiatives in:

- advanced manufacturing;
- distributed energy infrastructure;
- circular economy applications in the agricultural sector.

Any future definition of financial structure, timelines or support instruments will be subject to further joint assessment, within a dedicated institutional dialogue.

**GOVERNANCE
QUADRO ISTITUZIONALE
DI RIFERIMENTO**

Il presente assetto di governance ha l'obiettivo di favorire un confronto istituzionale strutturato, senza anticipare decisioni, impegni o configurazioni operative, che potranno essere eventualmente approfondite in fasi successive.

***GOVERNANCE
INSTITUTIONAL
FRAMEWORK***

This governance framework is intended to **enable structured institutional dialogue**, without anticipating decisions, commitments or operational configurations, which may be considered only at subsequent stages.

L'iniziativa si inserisce in un **quadro di cooperazione istituzionale e industriale** finalizzato a esplorare la fattibilità di un ecosistema integrato nei settori dell'energia, dell'agricoltura avanzata e dell'economia circolare.

I due progetti industriali mantengono **piena autonomia operativa e finanziaria**. Il presente documento non configura in alcun modo accordi vincolanti, impegni finanziari o assunzioni di responsabilità da parte degli enti coinvolti.

All'interno di questo quadro, il possibile contributo degli attori istituzionali è da intendersi **esclusivamente come ambito di dialogo e confronto preliminare**, secondo le rispettive competenze e missioni.

•**NIAD**

Possibile interlocutore istituzionale per la valutazione della coerenza dell'iniziativa con le strategie nazionali in materia di sviluppo agricolo, sostenibilità e sicurezza alimentare.

•**EDB Bank**

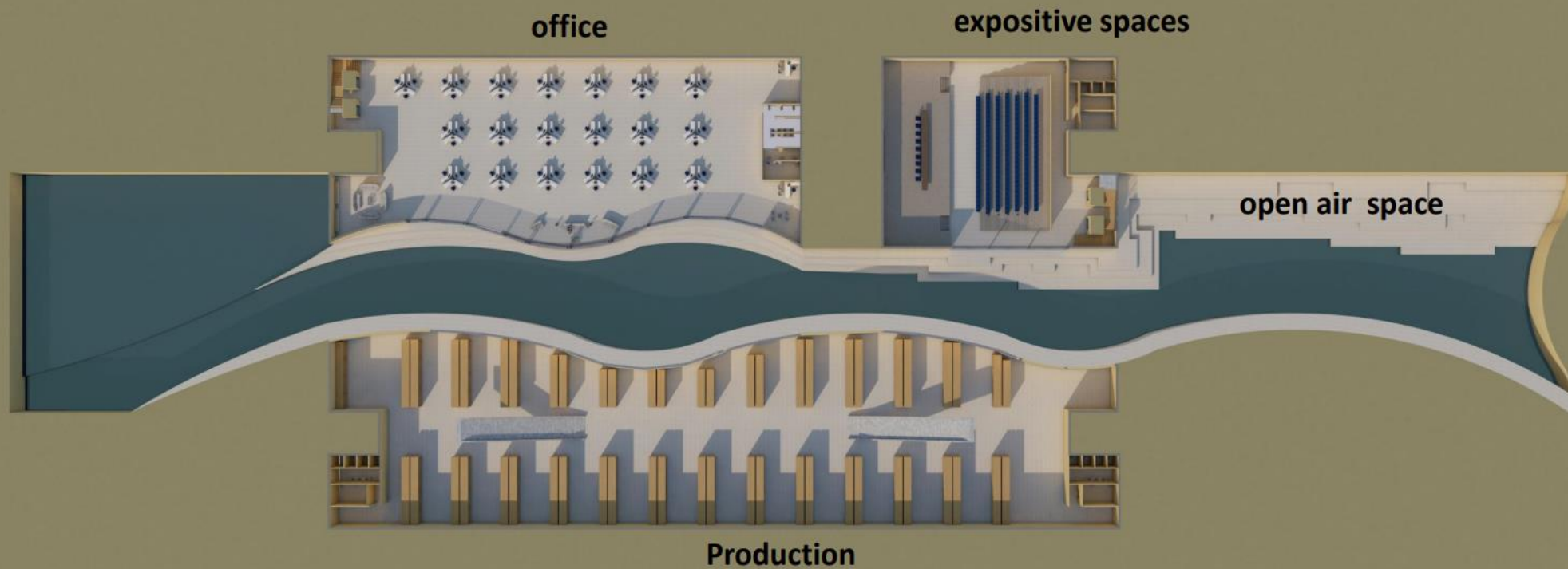
Possibile riferimento per un dialogo esplorativo sulle condizioni di contesto economico e industriale a supporto di iniziative produttive ad alto valore aggiunto.

•**SIMEST**

Possibile interlocutore per l'analisi di strumenti a supporto dell'internazionalizzazione industriale, nel rispetto dei criteri e delle procedure vigenti.

•**SACE**

Possibile soggetto di riferimento per una valutazione preliminare dei profili di rischio e degli strumenti di mitigazione applicabili a iniziative di natura industriale internazionale.



**COORDINAMENTO E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE
(ITALIA)
INSTITUTIONAL COORDINATION & REPRESENTATION –
ITALY**

Consultrade S.r.l.

- società italiana attiva da oltre **20 anni** nella consulenza strategica, industriale e per l'internazionalizzazione;
- ruolo nel progetto:
 - coordinamento della presentazione in Italia;
 - supporto alla strutturazione strategica e finanziaria;
 - interfaccia con **SIMEST** e **SACE**;
- non coinvolta** come investitore industriale;
- non beneficiaria** diretta degli investimenti.

Consultrade opera come **soggetto di accompagnamento e governance del processo**, garantendo coerenza strategica, corretto inquadramento istituzionale e dialogo strutturato con il sistema pubblico italiano.



**COORDINAMENTO E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE
(BAHRAIN)
INSTITUTIONAL COORDINATION & REPRESENTATION –
BAHRAIN**

Italya Innovation Hub WLL

- società con sede nel **Kingdom of Bahrain**, dedicata allo sviluppo di iniziative industriali e tecnologiche;
 - ruolo nel progetto:
 - rappresentanza locale dell'iniziativa;
 - coordinamento del dialogo con **NIAD** ed **EDB Bank**;
 - supporto alla localizzazione e all'integrazione territoriale;
 - non coinvolta** come investitore industriale;
 - non titolare** degli asset produttivi.
- Italya Innovation Hub opera come **piattaforma di facilitazione istituzionale e industriale**, favorendo l'allineamento tra imprese promotrici e contesto locale.





IL RUOLO DI NIAD THE STRATEGIC ROLE OF NIAD

NIAD come partner istituzionale strategico

Un progetto industriale orientato alla produzione energetica avanzata richiede un **allineamento strutturale con le politiche di sviluppo del Paese ospitante**, oltre a una chiara integrazione con il territorio e l'ecosistema economico locale.

In questo contesto, **NIAD** rappresenta il **partner istituzionale naturale** per:

- accompagnare la **localizzazione industriale** del progetto in coerenza con le priorità nazionali;
- favorire l'integrazione tra **industria, energia e settori applicativi strategici** (agricoltura avanzata, infrastrutture, resilienza energetica);
- supportare un percorso di **co-progettazione industriale**, riducendo i rischi di esecuzione e accelerando le fasi decisionali;
- valorizzare l'iniziativa come **progetto industriale qualificante** per il posizionamento del Bahrain nei settori dell'energia e dell'innovazione.

Il coinvolgimento di NIAD è quindi inteso come **elemento di governance e indirizzo strategico**, non come richiesta operativa o autorizzativa immediata.

NIAD as a strategic institutional partner

An industrial project focused on advanced energy manufacturing requires **structural alignment with the host country's development policies**, as well as clear integration with the territory and the local economic ecosystem.

In this context, **NIAD** represents the **natural institutional partner** to:

- support the project's **industrial localization** in line with national priorities;
- foster integration between **industry, energy and strategic application sectors** (advanced agriculture, infrastructure, energy resilience);
- enable a process of **industrial co-design**, reducing execution risks and accelerating decision-making;
- position the initiative as a **qualifying industrial project** for Bahrain's role in energy and innovation.

NIAD's involvement is therefore envisioned as a **governance and strategic alignment role**, rather than an immediate operational or authorization request.

REQUEST FOR INSTITUTIONAL DIALOGUE

RICHIESTA DI DIALOGO ISTITUZIONALE STRUTTURATO

Avvio di un percorso istituzionale condiviso.

Alla luce della visione strategica presentata e dei **due pilastri progettuali autonomi ma complementari** – energia distribuita ed economia circolare – l’iniziativa intende proporsi come **ecosistema industriale integrato** a supporto dello sviluppo sostenibile del **Kingdom of Bahrain**.

Con la presente, si intende avviare un **dialogo istituzionale strutturato** con:

- NIAD**, per la valutazione dell’allineamento territoriale e strategico;
- EDB Bank**, per l’impatto industriale e lo sviluppo della filiera;
- SIMEST**, per il presidio di governance e l’internazionalizzazione strutturata;
- SACE**, per i profili di mitigazione del rischio e resilienza finanziaria.

L’obiettivo dell’incontro non è la richiesta di autorizzazioni o strumenti finanziari immediati, ma la **valutazione congiunta del perimetro, delle condizioni e delle modalità** attraverso cui questo ecosistema industriale possa essere sviluppato in modo coerente con le politiche pubbliche e gli interessi strategici dei soggetti coinvolti.

Initiating a shared institutional pathway

In light of the strategic vision presented and the **two autonomous yet complementary project pillars** – distributed energy and circular economy – the initiative is positioned as an **integrated industrial ecosystem** supporting the sustainable development of the **Kingdom of Bahrain**.

Through this presentation, the promoters seek to initiate a **structured institutional dialogue** with:

- NIAD**, to assess territorial and strategic alignment;
- EDB Bank**, regarding industrial impact and value-chain development;
- SIMEST**, for governance oversight and structured internationalization;
- SACE**, for risk mitigation and financial resilience considerations.

The purpose of this meeting is not to request immediate approvals or financial instruments, but to enable a **joint evaluation of scope, conditions and pathways** through which this industrial ecosystem may be developed in alignment with public policies and the strategic interests of all stakeholders involved.